

PROVA

ESTRATTA

RENZO CRICCHI

M. Mendo

R. Cricchi

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI CATEGORIA D - PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO INGEGNERE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO - PROVA SCRITTA - BUSTA 1

-
- 1) L.R. 27 giugno 2013, n. 18 recante "Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale" quali sono le finalità?
- A definisce le competenze e le funzioni dei servizi tecnici deputati a trattare la materia al fine di dare speditezza ed efficacia all'azione amministrativa degli Enti preposti. stabilisce le disposizioni riguardanti i tempi procedurali connessi alle istanze di autorizzazione alla costruzione degli sbarramenti di ritenuta ed alle operazioni di vigilanza e controllo, oltre alle disposizioni inerenti la redazione di particolari elaborati che vanno ad integrare la documentazione da allegare alle varie istanze, necessari a ridurre ulteriormente le possibilità di rischio.
 - B disciplina la costruzione, l'esercizio e la vigilanza degli sbarramenti di ritenuta dei corsi d'acqua e dei relativi invasi nel territorio della Regione Abruzzo, ivi comprese le traverse e le paratoie di derivazione e regolazione dei flussi idrici, nel rispetto delle norme statali vigenti. Le competenze e le funzioni dei servizi tecnici deputati a trattare la materia al fine di dare speditezza ed efficacia all'azione amministrativa degli Enti preposti e detta le disposizioni riguardanti i tempi procedurali connessi alle istanze di autorizzazione alla costruzione degli sbarramenti di ritenuta ed alle operazioni di vigilanza e controllo, oltre alle disposizioni inerenti la redazione di particolari elaborati che vanno ad integrare la documentazione da allegare alle varie istanze, necessari a ridurre ulteriormente le possibilità di rischio.
 - C disciplina esclusivamente la costruzione, l'esercizio e la vigilanza degli sbarramenti di ritenuta dei corsi d'acqua e dei relativi invasi nel territorio della Regione Abruzzo. stabilisce le disposizioni riguardanti i tempi procedurali connessi alle istanze di autorizzazione alla costruzione degli sbarramenti di ritenuta ed alle operazioni di vigilanza e controllo, oltre alle disposizioni inerenti la redazione di particolari elaborati che vanno ad integrare la documentazione da allegare alle varie istanze, necessari a ridurre ulteriormente le possibilità di rischio.
-
- 2) Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, chi definisce il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?
- A Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi
 - B Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
 - C Il Ministro della pubblica istruzione
-
- 3) L.R. 27 giugno 2013, n. 18 "Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale": quale figura di responsabilità della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto è prevista per la gestione delle dighe, ai sensi dell'art. 24 - comma 2 (esercizio e vigilanza)?
- A Il Servizio Dighe competente può imporre al proprietario o al gestore, se distinto dal proprietario, la guardiana fissa e l'individuazione, anche all'interno della propria struttura, di un ingegnere con alta esperienza nel campo idraulico e strutturale designato responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto. L'ingegnere, i cui compensi sono a carico del proprietario o gestore dell'opera, garantisce l'azione di controllo da parte della pubblica amministrazione in fase di esercizio, in casi ritenuti complessi dalla commissione tecnica di cui all'art. 7 della LR 18/2013.
 - B Il Servizio Dighe competente può imporre al proprietario o al gestore, se distinto dal proprietario, l'installazione di sistemi informatizzati di gestione e telecontrollo dell'impianto, con oneri a carico del proprietario o gestore dell'opera, al fine di garantire l'azione di controllo da parte della pubblica amministrazione in fase di esercizio, in casi ritenuti complessi dalla commissione tecnica di cui all'art. 7 della LR 18/2013.
 - C Il Servizio Dighe competente può imporre al proprietario o al gestore, se distinto dal proprietario, la guardiana fissa e l'installazione di sistemi informatizzati di gestione e telecontrollo dell'impianto, con oneri a carico del proprietario o gestore dell'opera, al fine di garantire l'azione di controllo da parte della pubblica amministrazione in fase di esercizio, in casi ritenuti complessi dalla commissione tecnica di cui all'art. 7 della LR 18/2013.
-
- 4) Quali sono le norme statali in materia di "Difesa del Suolo"?
- A L. 183/1989 Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;
L. 267/1998 Conversione in legge del DL 180/1998 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi in Campania";
L. 365/2000 Conversione in legge del DL 279/2000 "interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria

danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000";

D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

- B DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
DM 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile".
- C Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
Legge 5 gennaio 1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";
D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 "disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";
D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile"

5) **In Regione Abruzzo in materia di "Difesa del Suolo" quali sono le norme regionali e relativi atti di pianificazione regionale?**

- A L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 "Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti";
L.R. 21 giugno 1996, n. 38 "Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l' Appennino parco d' Europa";
Piano Regionale Integrato dei Trasporti.
- B D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 120 Società di trasformazione urbana (STU);
Piano Regolatore Generale Comunale.
- C L.R. 12 aprile 1983, n. 18 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e smi;
L.R. 16 settembre 1998, n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
PAI - Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;
PSDA - Piano Stralcio Difesa Alluvioni - Pericolosità Idraulica e Rischio Idraulico.

6) **L'art. 53 del DPR 380/01 definisce opere in conglomerato cementizio armato normale quelle:**

- A composte da strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di presollecitazione
- B composte da strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica
- C nelle quali la capacità statica o sismica è assicurata soltanto da elementi strutturali in acciaio

7) **Quali atti normativi, in virtù del principio della riserva di legge, possono porsi come fonti del diritto penale?**

- A Tutte le fonti scritte
- B Soltanto le leggi ordinarie
- C La legge e gli atti aventi forza di legge

8) **Cosa deve contenere il certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 del DPR 380/2001?**

- A Esclusivamente la georeferenziazione del fabbricato
- B L'indicazione sulla certificazione energetica del fabbricato
- C Le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata

9) **Ai fini dell'Agibilità, di cui all'Art. 24 del DPR 380/2001, per la sussistenza delle sole condizioni di sicurezza strutturale delle costruzioni quali documenti necessita allegare alla segnalazione certificata?**

- A La dichiarazione qualità dei materiali resa dall'impresa
- B Il certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67 del DPR 380/2001 ovvero, per gli interventi di cui al comma 8-bis del medesimo articolo, dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori;
- C La dichiarazione di aggiornamento catastale

10) **Per la Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia del territorio comunale, di cui all'art. 27 del DPR 380/2001, quali sono i soggetti chiamati ad esercitare tale funzione di controllo?**

- A Il dirigente o il responsabile dell'Ufficio Comunale Tributi al fine di monitorare il pagamento di imposte e tasse comunali relative alle costruzioni presenti sul territorio comunale
- B Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
- C Il dirigente o il responsabile dell'Ufficio del competente gestore del Servizio Idrico Integrato (acquedotto - fognatura e depurazione acque reflue urbane) al fine di monitorare il pagamento delle utenze delle

- 11) In riferimento alla "Disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche", di cui all'Art. 94-bis del DPR 380/2001, riguardo a quale interesse sono suddivise le tre tipologie di interventi previsti dal medesimo articolo: "rilevanti", "minore rilevanza" e "privi di rilevanza";
- A Materiali utilizzati e caratteristiche strutturali
 - B Pubblica incolumità
 - C Valore immobiliare
-
- 12) Cosa si intende per sostenibilità in edilizia?
- A Con l'espressione "edilizia sostenibile" si fa riferimento a requisiti economico-finanziari sostenibili per sia per il settore pubblico che privato
 - B Con l'espressione "edilizia sostenibile" si fa riferimento all'insieme di pratiche adottate per la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture abitative e non, utilizzando materiali, fonti di energia e tecniche attraverso cui si riduce l'impatto ambientale.
 - C Con l'espressione "edilizia sostenibile" si fa riferimento all'insieme di pratiche adottate per la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture abitative e non, utilizzando materiali, fonti di energia e tecniche attraverso cui si riducono notevolmente i costi economici di realizzazione
-
- 13) Se manca un elemento essenziale il contratto è:
- A Rescindibile
 - B Nullo
 - C Annullabile
-
- 14) Il procedimento nasce:
- A su iniziativa dell'autorità procedente
 - B su impulso del privato
 - C su iniziativa della stessa autorità che dovrà provvedere su impulso di altra autorità o su istanza di un privato
-
- 15) La convalida è
- A l'atto con cui la pubblica amministrazione sana i vizi relativi a un precedente atto amministrativo
 - B l'atto amministrativo illegittimo
 - C un atto che non presuppone un precedente atto viziato
-
- 16) DPR 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - Art. 89 Parere sugli strumenti urbanistici: i Comuni ricadenti nelle zone classificate sismiche, prima dell'approvazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti devono:
- A acquisire il parere di compatibilità geomorfologica presso il competente ufficio tecnico regionale
 - B provvedere ad effettuare le prescritte indagini di carattere storico relative alle zone d'intervento e agli edifici ivi presenti
 - C acquisire apposita dichiarazione del dirigente dell'ufficio tecnico comunale che non sono necessari approfondimenti di carattere tecnico considerata la stabilità della zona d'intervento
-
- 17) Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 - Art. 2 Zone territoriali omogenee, Lett. d): in urbanistica, quando si parla di zona "D" che cosa si intende?
- A le parti di territorio aventi agglomerati urbani di carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale
 - B parti di territorio destinate ad uso agricolo e/o montano
 - C le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati
-
- 18) D.P.R. 380/2001 - Art. 12 Presupposti per il rilascio del permesso di costruire: il permesso di costruire:
- A deve obbligatoriamente essere rilasciato dalla Regione
 - B può essere rilasciato anche in difformità delle previsioni degli strumenti urbanistici
 - C è rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente

19) **Notifica Preliminare per Cantieri Temporanei o Mobili - D.Lgs.81/08 - art. 99.**
Quando è obbligatoria la notifica preliminare?

- A** La Notifica Preliminare è obbligatoria nei seguenti casi:
a) cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese anche non contemporanea
b) cantieri che inizialmente non sono soggetti all'obbligo di notifica e che per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera rientrano nel caso della lettera a);
c) cantieri in cui opera una unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.
Provvede il committente, pubblico o privato, il Responsabile dei Lavori da lui incaricato o un tecnico.
L'obbligo di invio al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro SPSAL della NOTIFICA PRELIMINARE deve essere assolto esclusivamente tramite l'invio telematico.
È necessario utilizzare il portale WWW.progettosico.it.
L'utilizzo del portale consente l'automatico invio a tutti gli enti ai quali è dovuto (Comune, DTL, SPSAL, ecc.).
La trasmissione deve avvenire prima dell'inizio dei lavori.
- B** La Notifica Preliminare è obbligatoria nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese anche non contemporanea
Provvede il committente, pubblico o privato, il Responsabile dei Lavori da lui incaricato o un tecnico.
L'obbligo di invio al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro SPSAL della NOTIFICA PRELIMINARE deve essere assolto esclusivamente tramite l'invio telematico.
È necessario utilizzare il portale WWW.progettosico.it.
L'utilizzo del portale consente l'automatico invio a tutti gli enti ai quali è dovuto (Comune, DTL, SPSAL, ecc.).
La trasmissione può avvenire entro 30 gg dall'inizio dei lavori.
- C** La Notifica Preliminare è obbligatoria in caso di cantieri in cui opera una unica impresa la cui entità presunta di lavoro sia inferiore a 200 uomini-giorno.
Provvede il committente, pubblico o privato, il Responsabile dei Lavori da lui incaricato o un tecnico.
L'obbligo di invio al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro SPSAL della NOTIFICA PRELIMINARE deve essere assolto esclusivamente tramite l'invio telematico.
È necessario utilizzare il portale WWW.progettosico.it.
L'utilizzo del portale consente l'automatico invio a tutti gli enti ai quali è dovuto (Comune, DTL, SPSAL, ecc.).
La trasmissione deve avvenire prima dell'inizio dei lavori.

20) **D.Lgs 81/2008 e smi**

- **Piani sicurezza:**

POS (Piano Operativo di Sicurezza - art. 89 lett. h);

PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento - art. 100);

- **Obblighi delle figure della prevenzione in cantiere:**

Datore di lavoro (DDL - art. 90);

Coordinatore per la Progettazione (CSP - art. 91).

Contenuti PSC e POS:

- A** Il PSC è il documento redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione in cui sono registrati tutti gli aspetti legati ai rischi e alle misure di prevenzione relative a uno specifico cantiere e che sono connessi ai Piani Operativi di Sicurezza (POS) presentati dalle imprese che fanno parte di quel cantiere. Analizza le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche del processo di costruzione e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi di lavoro. È costituito da una relazione tecnica con tutte le prescrizioni, correlate alla complessità dell'opera, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, e una serie di tavole esplicative. Il committente o il responsabile dei lavori trasmette il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.
- B** Il PSC è il documento redatto in fase di progettazione in cui sono analizzati tutti gli aspetti legati ai rischi e alle misure di prevenzione relative a uno specifico cantiere e che dovranno essere strettamente connesse ai Piani Operativi di Sicurezza (POS) presentati dalle imprese che fanno parte di quel cantiere. Analizza le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche del processo di costruzione e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi di lavoro. È costituito da una relazione tecnica con tutte le prescrizioni, correlate alla complessità dell'opera, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, e una serie di tavole esplicative. Il committente o il responsabile dei lavori trasmette il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.
- C** Il PSC e i POS sono documenti tipo redatti dalla ASL territorialmente competente per tipologia di lavori e specificità del cantiere, appositamente messi a disposizione dalla ASL per professionisti ed imprese e devono essere utilizzati obbligatoriamente. Nel PSC e nei POS sono analizzati tutti gli aspetti legati ai rischi e alle misure di prevenzione relative alle lavorazioni in cantiere. Tali documenti analizzano le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche del processo di costruzione e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi di lavoro. Il PSC è costituito da una relazione tecnica con tutte le prescrizioni, correlate alla complessità dell'opera, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, e una serie di tavole esplicative. Il PSC è inviato a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.

21) Il candidato esponga le principali fasi progettuali e le necessarie procedure amministrative per la realizzazione di un Edificio del Patrimonio Regionale indicandone i principali istituti normativi e di settore. Inoltre il candidato tracci in sintesi le mansioni e le competenze caratteristiche del relativo Direttore de lavori.

22) Il candidato esponga i riferimenti normativi sul Rischio Sismico con particolare riferimento all'ambito del Settore Pubblico